

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 48 (1991)
Heft: 11

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Primiera G + S

di Charles Wenger



Programmi cantonali annessi a G + S

Nell'autunno 1986, un intervento al parlamento cantonale zurighese chiedeva l'istituzione di una legge che permettesse ai giovani di 12 e 13 anni di beneficiare degli stessi vantaggi offerti da G + S ai giovani dai 14 ai 20 anni. All'epoca, una tale iniziativa ha sorpreso molta gente e si prevedeva che avrebbe avuto un effetto «valanga». Oggigiorno venti cantoni hanno già introdotto un programma annesso. Cinque altri seguiranno (vedi specchio) all'inizio del prossimo anno. Sono i cantoni a prendersi a carico le indennità dei monitori coinvolti in questo ampliamento della promozione sportiva giovanile.

All'inizio certi ambienti mettevano in forse la fondatezza di questa iniziativa, temendo che essa potesse costituire una concorrenza ad altre formule (lo sport scolastico facoltativo, per esempio). La pratica ha tuttavia dimostrato che, al contrario, i programmi annessi e lo sport scolastico facoltativo erano perfettamente complementari - dato che il secondo si svolge spesso sotto l'egida delle autorità comunali e cantonali - mentre che i primi prendono forma in seno alle società sportive. In molti casi, le autorità responsabili di queste due forme d'attività si concertano prima di pro-

porre i loro corsi. In alcuni cantoni (Berna, Glarona, Grigioni, Neuchâtel e Uri, ad esempio) l'insieme dei programmi si appoggiano sulle stesse basi legali. Ciò significa la presenza di un'armonia, persino nella pluralità delle forme.

La struttura organizzativa dei programmi annessi ricalca quella di G + S per i giovani dai 14 ai 20 anni, si rivela giudiziosa e semplifica molto il lavoro amministrativo dei monitori. Bisogna sapere che la media dei corsi combinati «programmi annessi - Gioventù + Sport» oscilla tra il 50 e il 90 per cento e che il diritto di partecipazione, nel primo caso, non è identico ovunque. Infatti (1992 incluso) 19 cantoni offrono i loro programmi annessi ai giovani di 12 e 13 anni, 3 ai giovani di 10 a 13 anni e 3 a quelli di 7/8 a 13 anni.

A livello di struttura organizzativa, queste disparità non presentano alcun problema di peso. Per contro, per quanto concerne la formazione dei monitori G + S impegnati nell'insegnamento con i giovani di meno di 14 anni - e sono numerosi - la situazione è meno evidente. Per rimediare a questa lacuna, ovvero per dare ai monitori la formazione necessaria all'insegnamento ai bambini, alcuni cantoni hanno già organizzato dei corsi speciali. Nel quadro di G + S, i prossimi corsi di perfezionamento comprende-

ranno anche certi temi relativi all'insegnamento ai più giovani.

Come si può vedere, la nuova situazione necessita una modificazione sostanziale del contenuto della formazione dei monitori G + S. Attualmente i capidisciplina e le loro commissioni sono confrontati con questo aspetto della questione. Siamo sicuri che, con l'appoggio delle federazioni sportive, sapranno trovare, entro il 1994, la giusta soluzione che terrà conto delle necessità pedagogiche variegata insite nell'insegnamento a giovani dai 10 ai 20 anni. Quanto messo in atto attualmente e prossimamente servirà da premessa alla svolta del 2000. Ciò a significare quanto sia importante questa ristrutturazione. Indubbiamente le cose avanzano lentamente, ma la fretta non è mai buona consigliera. ■

Ricapitolazione dei programmi annessi (stato: 1° ottobre 1991)

Cantone	Entrata in vigore	Età
Argovia	1992	12-13
Appenzello interno	1990	12-13
Appenzello esterno	1992	7-13
Basilea campagna	1991	10-13
Basilea città	1988	10-13
Berna	1990	12-13
Friburgo	1990	12-13
Ginevra	1985	8-13
Glarona	1990	12-13
Grigioni	1990	7-13
Giura	1992	12-13
Lucerna	1990	12-13
Neuchâtel	1992	12-13
Nidvaldo	1990	12-13
Obvaldo	1990	12-13
San Gallo	1990	12-13
Sciaffusa	1989	12-13
Svitto	1991	12-13
Soletta	1991	12-13
Turgovia	1991	10-13
Ticino	1992	12-13
Uri	1991	12-13
Vallese	1991	12-13
Zugo	1990	12-13
Zurigo	1987	12-13

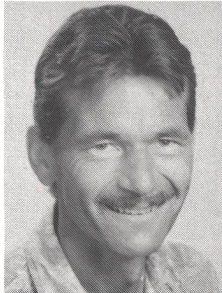
Nella precedente edizione abbiamo preso congedo da Albert Bründler, capo dell'Ufficio cantonale lucernese dello sport. In pari tempo c'è stata una riforma della struttura del Dipartimento dell'Istruzione pubblica. I 50 servizi dipendenti direttamente dal capo del dipartimento sono stati raggruppati in cinque gruppi, ossia:

- insegnamento
- formazione degli insegnanti
- formazione professionale degli adulti
- formazione terziaria e scientifica
- cultura e promozione dei giovani.

Questa ristrutturazione, per l'Ufficio cantonale dello sport, comporta le seguenti conseguenze: l'ispettorato dell'educazione fisica a scuola passa al gruppo «Insegnamento» e l'Ufficio G + S viene integrato nel gruppo «Cultura e promozione dei giovani».

Queste modifiche sono avvenute senza apparenti sconvolgimenti, tant'è che il passaggio del testimone G + S è stato quasi inosservato.

Infatti, *Kaspar Zemp* era, dal 1980, già responsabile degli affari G + S in seno alla vecchia organizzazione. Oggi mantiene le stesse competenze come capo del nuovo servizio G + S del canton Lucerna.



Nato nel 1947 nell'Entlebuch, dopo la scolarità d'obbligo frequenta la scuola media e poi quella di commercio dove si diploma. Fino al 1972 presta servizio nell'amministrazione cantonale nel settore delle assicurazioni.

Dal 1972 al 1979 è collaboratore presso la sezione G + S della Scuola federale dello sport di Macolin.

Nel 1980 è nominato aggiunto all'Ufficio cantonale lucernese dello sport.

Dal 1° agosto 1991 è capo del servizio G + S. L'esperienza raccolta nei trascorsi vent'anni - oltre ai diversi riconoscimenti di monitore G + S, i suoi titoli di esperto in ginnastica + Fitness e la sua attività in seno alla commissione di formazione della Federazione svizzera d'atletica - serviranno da buone basi per affrontare i compiti che incombono al servizio G + S del suo cantone. Lo felicitiamo per questa promozione augurandogli pieno successo alla guida del nuovo servizio G + S del canton Lucerna. ■

Notizie della CFS

Sport per anziani in ascesa

di Hansruedi Löffel, segretario CFS

Dopo una pausa relativamente lunga, la Commissione federale dello sport (CFS) ha ripreso i lavori con una seduta tenutasi in Ticino. Dando seguito a un simpatico invito del governo della Repubblica e Canton Ticino, la prima giornata di lavori si è svolta a Bellinzona, la seconda a Tenero nel quadro dell'incontro olimpico della gioventù. L'organizzazione è stata unanimemente riconosciuta quale impeccabile. E ciò nonostante la pioggia, la quale non ha per nulla disturbato l'atmosfera di questo campo giovanile internazionale.

Al centro dei dibattiti il *concetto dello sport per anziani* da inoltrare al Dipartimento federale dell'Interno. Sulla base di un postulato (Hänggi - 1989) presentato in Parlamento, inteso a rafforzare in futuro l'intervento della Confederazione nell'ambito dello sport per gli anziani, dal punto di vista sociale e della salute, l'elaborazione delle basi decisionali è stata affidata a un gruppo di lavoro. Quest'ultimo, sotto la direzione di Marco Blatter (direttore dell'ASS), ha potuto presentare un documento di lavoro - ottimamente formulato - con il quale la Confederazione potrà elaborare un'efficace promozione nella formazione dei monitori in questo specifico settore. Non si è trattato di «scoprire l'acqua calda», bensì di regolare lo sviluppo organizzativo sulla base delle strutture esistenti, i supporti statali e le federazioni sportive.

Gouverner, c'est prévoir. Anche se fondamentalmente la CFS non detiene competenze governamentali, è comunemente predestinata, insieme con le associazioni interessate, alla formulazione di linee direttive e prospettive per il futuro dello sport svizzero. In questo senso, l'anno prossimo, è previsto nuovamente una *giornata di chiusura*.

La *Conferenza dell'educazione fisica scolastica*, organo svizzero di coordinazione, conta rappresentanti d'ogni cantone. Ci sono state nuove nomine: per Lucerna entra a farne parte

Walter Lichtesteiner, al posto di Albert Bründler e Reto Covini, per Appenzello esterno, in sostituzione di Walter Graf. ■

Saper tutto sul doping

Il doping nello sport rimane all'ordine del giorno e la letteratura in merito abbondante (di diversa qualità). La Scuola federale dello sport di Macolin è stata a lungo in prima linea in questo settore, grazie a uno dei primi laboratori antidoping riconosciuto ufficialmente dal Comitato internazionale olimpico. Causa l'evoluzione scientifica sempre più complessa e la necessità di apparecchiature sempre più sofisticate per procedere convenientemente alle analisi e, infine, tenuto conto della vocazione principale della SFSM, fondamentalmente orientata verso l'insegnamento, l'Istituto di ricerche ha deciso, già da un po' di tempo, di abbandonare questo settore legato a un'azione repressiva poco conciliabile con i suoi obiettivi: prevenzione, formazione e seguito pedagogico. Ma la SFSM ha mantenuto in casa un grande specialista in materia nella persona di Matthias Kamber, dottore in chimica. In un libro stampato di recente, Kamber presenta in modo alquanto accessibile l'elenco delle sostanze proibite, gli effetti e i rischi del loro uso, la tecnica e le esigenze poste dai controlli. L'opera (in francese e tedesco) termina con un interessante glossario specifico. Il libro è ottenibile al prezzo di fr. 10.- presso la Mediateca della SFSM, 2532 Macolin. ■

Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù + Sport



In treno, bus o battello...
65% di riduzione sui prezzi normali.
Chiedete il prospetto presso il vostro Ufficio G+S.

